



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 88 DEL 30-09-2020

OGGETTO: DISAVANZO DELLA GESTIONE ORDINARIA DELL'ESERCIZIO 2019 DERIVANTE DALLA PRONUNCIA SPECIFICA N. 60/2020 – RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 188 DEL D.LGS. N. 267/2000 CON CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO N. 16/2020.

L'anno **DUEMILAVENTI** e questo giorno **TRENTA** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **20:00** in Pescia, nella sala consiliare, in sessione **ordinaria**, seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

	<u>presenti</u>	<u>assenti</u>		<u>presenti</u>	<u>assenti</u>
1. GIURLANI ORESTE	X		10. VANNUCCI ADRIANO	X	
2. BALDACCINI MASSIMO	X		11. PETRI PAOLO	X	
3. BONINI EZIO		X	12. CONFORTI FRANCESCO		X
4. BRIZZI VITTORIANO	X		13. FRANCESCHI OLIVIERO	X	
5. PAPINI LORENZO	X		14. LANZA IMMACOLATA		X
6. ROSI MODESTO		X	15. MANDARA GIANCARLO	X	
7. TANGANELLI STEFANO	X		16. MELOSI GIACOMO	X	
8. VINCI ZAIRA	X		17. ROMOLI ELISA		X
9. RENIERI ALBERTO	X				

Presiede la seduta il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VITTORIANO BRIZZI** ed assiste il **SEGRETARIO GENERALE Dr. GIUSEPPE ARONICA** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione del C.C. n. 140 del 30/12/2019, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022 con i relativi allegati, e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di G.M. n. 4 del 14/01/2020, con cui è stato approvato il P.E.G. 2020-2022, e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del C.C. n. 61 del 15/07/2020 con cui è stato approvato il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019;

PRESO ATTO della pronuncia specifica n. 60/2020, con cui la Sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei Conti ha mosso rilievi ed evidenziato criticità relativamente ai risultati di amministrazione relativi ai rendiconti 2015 e 2016, suggerendo di *“rappresentare correttamente i dati di rendiconto attraverso l'adozione di apposita delibera consiliare avendo riguardo non solo alla corretta determinazione del risultato, ma anche ai necessari aggiustamenti dei bilanci degli esercizi successivi”*;

DATO ATTO CHE con propria deliberazione assunta in data odierna, avente ad oggetto *“DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI – SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA N. 60/2020 – ADOZIONE MISURE CORRETTIVE – RIAPPROVAZIONE RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI 2016, 2017, 2018 e 2019”*, è stato rilevato un disavanzo della gestione ordinaria al 31/12/2019 derivante dalla pronuncia specifica anzidetta per euro 316.228,74, da ripianare ai sensi dell'art. 188 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 188, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 (*“Disavanzo di amministrazione”*), a norma del quale: *“L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato ((...)) all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione e' equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed e' allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo*

formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso”;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'anzidetto art. 188, comma 1, del TUEL, il disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'art. 186:

- è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

ACCERTATO CHE le ragioni che hanno causato il disavanzo derivante dalla gestione ordinaria al 31/12/2019 sono da ricercarsi nella rideterminazione e conseguente riapprovazione dei risultati di amministrazione relativi agli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019, come suggerito nell'anzidetta pronuncia specifica n. 60/2020;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO ripianare il suddetto disavanzo (pari ad euro 316.228,74) nell'arco degli esercizi 2020, 2021 e 2022, relativi alla durata della consiliazione, con le seguenti modalità:

- esercizio 2020 per euro 148.066,22, con risorse correnti;
- esercizio 2021 per euro 62.752,98, con risorse correnti;
- esercizio 2022 per euro 105.409,54, con risorse correnti;

CONSIDERATO, dunque, opportuno applicare agli esercizi 2020, 2021 e 2022, relativi alla durata della consiliazione, le suddette quote del ripiano del disavanzo di amministrazione, procedendo alle necessarie variazioni del Bilancio di previsione 2020-2022, come così specificato:

ESERCIZIO 2020

DESCRIZIONE VARIAZIONE	
Maggiori entrate correnti (cap. 200325)	148.066,22
Totale delle variazioni	148.066,22

Maggiori spese correnti (disavanzo)	148.066,22
Totale delle variazioni	148.066,22

ESERCIZIO 2021

DESCRIZIONE VARIAZIONE	
Minori spese correnti (vari capitoli)	62.752,98
Totale delle variazioni	62.752,98

Maggiori spese correnti (disavanzo)	62.752,98
Totale delle variazioni	62.752,98

ESERCIZIO 2022

DESCRIZIONE VARIAZIONE	
Maggiori entrate correnti (cap. 313870)	16.257,86
Minori spese correnti (vari capitoli)	89.151,68
Totale delle variazioni	105.409,54
Maggiori spese correnti (disavanzo)	105.409,54
Totale delle variazioni	105.409,54

e come risulta, con maggior dettaglio dal prospetto contabile allegato (allegato n. 1);

EVIDENZIATE le seguenti misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo mediante:

- riduzione/eliminazione dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi mediante il rispetto degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del D.lgs. n. 267/2000;
- riduzione/eliminazione dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive mediante un costante monitoraggio del contenzioso;
- rinegoziazione dei mutui contratti;
- rimodulazione dei contratti per servizi in vigore in relazione alla sostenibilità delle risorse finanziarie;
- maggiore incisività nel contrasto all'evasione tributaria;
- ricognizione della spesa;
- monitoraggio degli equilibri di bilancio costante;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è stato esaminato e discusso in Commissione Affari Istituzionali e Bilancio del **28 settembre 2020**;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000, in particolare gli artt. 42 e 175;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- prospetto contabile riepilogativo delle variazioni (allegato n. 1);
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla presente proposta di deliberazione, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) (allegato n. 2);
- il parere di regolarità tecnica e contabile, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in conformità dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

CON VOTI 9 FAVOREVOLI

3 CONTRARI (Franceschi, Mandara e Melosi)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

DELIBERA

Delibera di Consiglio Comunale 88 del 30-09-2020

1) Di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di approvare il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di € 316.228,74, risultante dalla rideterminazione dei risultati di amministrazione relativi agli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019, riapprovati con propria deliberazione assunta in data odierna, negli esercizi 2020, 2021 e 2022, relativi alla durata della consiliatura.

3) Di applicare agli esercizi 2020, 2021 e 2022, relativi alla durata della consiliatura, le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione così finanziate:

- a. esercizio 2020 per euro 148.066,22, con risorse correnti;
- b. esercizio 2021 per euro 62.752,98, con risorse correnti;
- c. esercizio 2022 per euro 105.409,54, con risorse correnti;

4) Di iscrivere nei bilanci degli esercizi 2020, 2021 e 2022, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari, apportando le dovute variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, come così specificato:

ESERCIZIO 2020

DESCRIZIONE VARIAZIONE	
Maggiori entrate correnti (cap. 200325)	148.066,22
Totale delle variazioni	148.066,22

Maggiori spese correnti (disavanzo)	148.066,22
Totale delle variazioni	148.066,22

ESERCIZIO 2021

DESCRIZIONE VARIAZIONE	
Minori spese correnti (vari capitoli)	62.752,98
Totale delle variazioni	62.752,98

Maggiori spese correnti (disavanzo)	62.752,98
Totale delle variazioni	62.752,98

ESERCIZIO 2022

DESCRIZIONE VARIAZIONE	
Maggiori entrate correnti (cap. 313870)	16.257,86
Minori spese correnti (vari capitoli)	89.151,68
Totale delle variazioni	105.409,54

Maggiori spese correnti (disavanzo)	105.409,54
Totale delle variazioni	105.409,54

e come risulta, con maggior dettaglio dal prospetto contabile allegato (allegato n. 1).

5) Di dare atto che la variazione di cui sopra garantisce il mantenimento degli equilibri di bilancio.

6) Di adottare le seguenti misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo mediante:

- riduzione/eliminazione dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi mediante il rispetto degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del D.Lgs, n. 267/2000;
- riduzione/eliminazione dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive mediante un costante monitoraggio del contenzioso;
- rinegoziazione dei mutui contratti;
- rimodulazione dei contratti per servizi in vigore in relazione alla sostenibilità delle risorse finanziarie;
- maggiore incisività nel contrasto all'evasione tributaria;
- ricognizione della spesa;
- monitoraggio degli equilibri di bilancio costante;

7) Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2021-2023 e al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente successivamente, propone di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. 267/00.

CON VOTI 9 FAVOREVOLI

3 CONTRARI (Franceschi, Mandara e Melosi)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

APPROVA

Si specifica che l'intera discussione è consultabile nello streaming della seduta consiliare del 30 settembre 2020 alla seguente pagina del sito istituzionale:

<http://www.comune.pescia.pt.it/streaming-cc>

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VITTORIANO BRIZZI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. GIUSEPPE ARONICA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.